

Ai Dirigenti Scolastici
Istituti Comprensivi,
Scuole Primarie,
Scuole Secondarie di 1° e 2°
delle Marche
Loro Sedi

Oggetto: 10 dicembre '05, Giornata delle Marche – “Una regione nel mondo”.

Invio Progetto “Le Marche si raccontano” - “Scuole aperte”.

In occasione della prima ricorrenza della Giornata delle Marche, che avrà luogo il 10 dicembre, la Regione Marche, di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, nell'ambito di “Marche, una regione laboratorio”,

propone alle Scuole della regione

la realizzazione di attività espressive e di ricerca dal titolo “Le Marche si raccontano”, i cui elaborati potranno essere fruiti dal pubblico attraverso l'iniziativa “Scuole aperte”.

Si allega il progetto confidando nella Vs. adesione.

Cordiali saluti

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
Giampiero Solari

10 dicembre '05, Giornata delle Marche – “Una regione nel mondo”

Iniziativa “Scuole aperte” e “Le Marche si raccontano”

Premessa

Il senso della Giornata delle Marche è quello di avere una ricorrenza nel 10 dicembre dove la comunità marchigiana trova una identificazione con la propria storia istituzionale, con i suoi luoghi, con i suoi colori e con la sua storia di comunità che si è allargata nel mondo.

Non grandi celebrazioni effimere, ma comunicare in maniera più profonda e sobria i concetti di laboriosità, creatività e tenacia che da sempre contraddistinguono la comunità marchigiana.

Si comunicano 3 concetti:

1. i valori di democrazia, libertà e solidarietà incarnati nei principi costituzionali e repubblicani delle istituzioni nelle quali il popolo si è sempre riconosciuto;
2. le nuove generazioni di marchigiani disegnano il paesaggio, creano racconti sulle città e sui borghi marchigiani e rappresentano le realtà della comunità marchigiana attraverso le immagini fotografiche vecchie e nuove;
3. le Marche, una comunità nel mondo. La quantità dei marchigiani fuori dalle Marche è equivalente ai residenti. Con questa prima giornata si inizia un programma che vedrà ogni anno coinvolta una diversa comunità nel mondo. Iniziamo dall'Argentina, considerata la comunità più numerosa.

10 dicembre '05, Giornata delle Marche – “Una regione nel mondo”

“Le Marche si raccontano”

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:

Il paesaggio marchigiano

Opere visive (tecniche, formato e supporto libero).

Ad esempio:

il mare, i colli, i monti, gli orti, il giardino, centri storici o monumenti per loro importanti che si possono fare attraverso

lavori di gruppo (collage, sculture, dipinti) che aprano all'ambiente, ricette di cucina marchigiana raccontate, disegnate, mangiate.

È gradita la collaborazione di genitori e parenti.

Scuola Secondaria di I grado:

I racconti delle Marche

Componenti in prosa ispirati al paesaggio marchigiano mantenendo una libertà totale nei generi (giallo, avventura, storie d'amore, fantascienza, intervista...).

Ad esempio:

racconti che coinvolgono come protagonisti i genitori, i nonni, i vicini, i negozianti, su come è cambiato il paesaggio, la città, i quartieri,

i posti dove ci si incontra e anche il modo di incontrarsi, il cibo e

il modo di mangiare, il modo di lavorare,

di spostarsi per andare a scuola;

storie inventate, ispirate da un breve viaggio o da un itinerario quotidiano, a incontri reali o immaginari;

progetti per migliorare la vita nella propria zona: come miglioreresti la tua città?

(In alternativa alla scrittura, il racconto si può anche comporre con contributi disegnati, fumettistici o registrando voci, suoni, rumori, parole e canti; in questo caso l'opera deve essere accompagnata da una scheda con descrizione, motivazione, specifiche tecniche.)

Scuola Secondaria di II grado:

I luoghi delle Marche

Fotografie realizzate

Ad esempio:

tramite foto scattate dagli allievi, realizzare

una ricerca di segni evidenti o nascosti del cambiamento del paesaggio e dei centri abitati, di

oggetti tipici o tradizionali,

ritratti di personaggi speciali, estranei o familiari,

panorami o dettagli della natura,

oggetti, luoghi o fatti che incuriosiscono,

per raccontare le Marche (non come cartolina, ma come ambiente vivo) a un coetaneo che

abita dall'altra parte del mondo e che non le ha mai viste.

A ciascuna foto va abbinata una scheda:

- con indicazione del luogo, dell'ora, della stagione,
- descrizione del soggetto,
- motivazione dello scatto, emozioni, fantasie o ricordi ad esso collegato,
- specifiche tecniche (es. tipo di apparecchio utilizzato).

Scuola Secondaria di II grado:

I luoghi delle Marche

Fotografie recuperate dagli archivi di famiglia:

Farsi prestare da familiari e altri adulti foto "vecchie"

di persone, luoghi, momenti di vita particolari

facendosi raccontare,

e registrando su schede,

le relative storie,

che andranno abbinare a ciascuna foto

con indicazione della fonte (la persona che ha dato la foto),

descrizione del soggetto, provenienza, epoca.

E il proprio commento.

10 dicembre '05, Giornata delle Marche – “Una regione nel mondo”

“Le Marche si raccontano”

L'attività parte da lunedì 21 novembre '05.

Le Scuole che intendono aderirvi potranno naturalmente organizzarsi secondo le proprie esigenze.

Essa termina in ogni modo nella settimana che finisce con la giornata di Sabato 10 dicembre. Da lunedì 5 dicembre le testate giornalistiche locali seguiranno e comunicheranno l'iniziativa pubblicando racconti, foto e disegni tra quelli prodotti.

“Scuole aperte”

Il materiale prodotto è allestito man mano nelle rispettive Scuole in modo da renderlo fruibile al pubblico senza che ciò disturbi la normale attività didattica; le modalità organizzative sono a totale discrezione di ciascuna Scuola. La “mostra” potrebbe protrarsi anche fino alle vacanze natalizie.